Aveva già svuotato la cassaforte delle offerte a San Gennaro l'autore del furto alla profumeria di Avellino

Scritto da Red.
Giovedì 25 Gennaio 2018 13:05



AVELLINO – È di recente cronaca l'identificazione e la denuncia, da parte degli agenti della sezione Volanti, di due napoletani, una donna di 31 anni, incensurata, e un giovane di 28, pregiudicato, resisi autori del furto aggravato in danno della profumeria "La Gardenia" di Avellino. Ulteriori ed approfonditi accertamenti investigativi posti in essere dai poliziotti hanno consentito ad altre questure di attribuire al 28enne pregiudicato la responsabilità di altri due furti.

Nello specifico il malvivente, alla fine del mese di settembre del 2016, unitamente ad altri complici, aveva messo a segno un colpo da 10.000 euro, svuotando la cassaforte delle offerte devolute dai fedeli a San Gennaro in occasione della ricorrenza del santo patrono, presso la curia vescovile di Napoli.

L'impianto di video sorveglianza installato non lontano dalla chiesa aveva già allora consentito di recuperare alcuni frammenti fotografici rilevatisi fondamentali in fase di comparazione con quelli del furto alla profumeria avellinese "La Gardenia". Inoltre, sempre a seguito di indagini ed accertamenti incrociati, si è accertato che il 28enne è da ritenere responsabile anche del furto compiuto presso uno studio tecnico-legale di un rinomato notaio nella città di Ancona in quanto, anche in quella circostanza, aveva agito senza minimamente preoccuparsi di lasciare tracce. Pertanto, il 28enne, già denunciato in stato di libertà per il furto compiuto in Avellino, è stato altresì deferito alla Procura della Repubblica in quanto responsabile dei citati furti.